

Parrocchia "Gesù Crocifisso" – Vajont

☎ 0427 71734

gastone@parrocchiavajont.it

www.parrocchiavajont.it

Dio è all'origine di ogni cosa,
e l'uomo porta impressa in sé
la sua immagine

FOGLIO SETTIMANALE

Settimana dal 22 al 28 ottobre 2022

DOMENICA 22 ottobre 2023 – 29^{ma} Tempo Ordinario "A"

Accogliamo la riflessione che don Stefano ci propone

Il Vangelo di questa domenica è un brano tanto noto quanto usato e a volte anche strumentalizzato: **"Rendete a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio"**.

Bisogna ricordare che ci troviamo nelle dispute finali tra Gesù e le autorità di Gerusalemme, dispute che porteranno Gesù sulla croce. La domanda dei farisei e degli erodiani non è innocua, né è mossa dal desiderio di fare riflessioni di filosofia politica. Bensì, come dice Matteo esplicitamente (v. 15), essi hanno lo scopo di tendere un tranello a Gesù: se egli avesse detto che non era lecito pagare le tasse all'impero romano, sarebbe stato qualificato come oppositore del potere costituito e quindi condannato alla prigione o alla morte dal rappresentante dell'imperatore, cioè Ponzio Pilato; se invece avesse detto che le tasse erano lecite, allora il popolo ebraico, stanco della sottomissione a Roma, lo avrebbe rifiutato e abbandonato. Quindi il tema della contesa non è la separazione tra autorità politica e religiosa, o tra sacro e profano, ma una specifica problematica legata alla situazione di Israele soggetto all'impero romano.

Gesù se ne esce in maniera geniale: afferma che il denaro, portando impressa l'immagine di Cesare, deve andare a lui; però anche Dio ha dei diritti che gli vanno riconosciuti. L'elemento chiave è la questione dell'immagine, che fa da discriminare per distinguere cosa appartiene a chi. Il denaro appartiene all'imperatore, ma c'è qualcosa che non può appartenere a lui: l'uomo, che porta in sé l'immagine di Dio, essendo creato a sua immagine e somiglianza, come ogni pio ebreo sapeva dal racconto della Genesi. Bisogna rendere al potere umano ciò che è suo; però l'uomo è di Dio, non appartiene ad alcun altro uomo. In questo modo Gesù sfugge in maniera grandiosa al tranello e nello stesso tempo esprime la sua visione: il denaro è



Allora Gesù disse loro: Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio.

secondario, può essere lasciato senza problemi all'imperatore, ma c'è Qualcuno più grande dell'imperatore, a cui va ricondotta tutta la realtà, che è sua.

La libertà interiore che Gesù ha dimostrato nella sua vita, la propone anche per il cristiano: Dio e il suo progetto sono troppo grandi per poter essere ingabbiati da strutture umane, che saranno sempre solo degli strumenti e mai dei fini. Dio è l'unico fine a cui indirizzare tutta la realtà, come Gesù ha indirizzato a lui tutta la sua esistenza.

ore 10,00 - S. Messa e Prima Comunione di

*Alfano Giada, Botta Adele, Corona Nicola,
Giambona Francesco, Krueger Domíníc,
Ibba Nicolò, Martino Noemí, Morassi Emma,
Nascè Eleonora, Rocco Daniele,
Sampaolo Alessia, Saracino Arturo*



Ai bambini della Prima Comunione auguriamo di trovare in famiglia e nella comunità, in particolare negli adulti, un impegno cristiano che diventi punto di riferimento ed esempio per la loro crescita e maturazione umana e cristiana.

AVVISI E NOTIZIE

MERCATINO DEI TESSUTI

Viste le numerose richieste pervenute, avvisiamo che il Mercatino dei Tessuti replica e quindi apriamo sabato 28 ottobre dalle ore 14,00 alle 17,00!

Vi aspettiamo al Centro Comunitario.